

Milano

La voce dei quartieri

«Sicurezza, decoro urbano e urbanismo tattico»

La ricetta per la riqualificazione del Municipio 6 di Santo Minniti (Pd) con un occhio rivolto ai problemi dei quartieri popolari più «fragili»

MILANO

«Milano sta mostrando sempre più attenzione a chi fatica. Ma il Comune deve essere protagonista del cambiamento anche nei quartieri popolari Aler». Ne è convinto Santo Minniti (Pd), presidente del Municipio 6.

La città ha vissuto un cambiamento positivo?

«Sì, ha avuto un'evoluzione straordinaria tra il 2016 e il 2019. Più attrattiva, più internazionale e più sostenibile. Ora sta vivendo uno dei periodi più difficili della sua storia, ma sta reagendo nel modo giusto, tendendo la mano a chi fa fatica. Penso ad esempio alle risorse per i generi di prima necessità: il Comune ha stanziato 700mila euro».

Cosa auspica per il 2021?

«La parola d'ordine dev'essere solidarietà. Si presentano a chie-

dere assistenza nelle varie realtà di quartiere nuclei familiari che prima dello scoppio della pandemia erano considerati solidi. Accanto all'aiuto immediato a chi non ce la fa, dovremo gettare le basi per un nuovo sviluppo».

E in particolare per i quartieri?

«I grandi cantieri stanno arrivando a maturazione. Tra qualche mese riaprirà l'Anagrafe in Barona, in via San Paolino 18, e raddoppierà il servizio bibliotecario. Prosegue la diffusione del bike sharing, stiamo creando importanti assi ciclabili e a breve

partirà la riqualificazione di via Gola. Ma bisogna fare uno sforzo in più, a partire dal decoro urbano. Anche con metodi 'leggeri' come l'urbanistica tattica. E come Municipio abbiamo avviato un progetto contro la segre-

gazione scolastica, ma da soli non bastiamo: in periferia servono organici potenziati, tempo pieno e classi con meno alunni. Ne parleremo con l'Ufficio scolastico regionale».

Alcuni quartieri popolari chiedono sicurezza. Che risponde?

«I principali problemi di sicurezza nascono nei quartieri popolari, in cui le città comprimono da decenni le proprie fragilità sociali. L'assessore Rabaiotti ed MM hanno fatto un lavoro importante sui caseggiati comunali, dove le occupazioni abusive si sono ridotte drasticamente. Anche nei quartieri Aler i dati di Regione indicano un timido miglio-

ramento ma alcuni condomini rappresentano ancora 'un buco nero' con problemi di fragilità sociale, sicurezza e degrado. Penso all'area di via Gola, di via Segneri o di via Campari. I cittadini ci scrivono disperati, e la risposta non può essere solo che

il tema è in capo alla Regione. Il Comune deve assumere un ruolo da protagonista, guidare il cambiamento chiedendo: l'apertura delle portinerie e l'allontanamento di chi deturpa o delinque».

Marianna Vazzana



La piaga del degrado di alcune zone richiede un intervento complessivo

IL DATO

Nei caseggiati comunali le occupazioni abusive ridotte drasticamente

«Sicurezza, decoro urbano e urbanismo tattico»

ONORANZE FUNEBRI D'ANTONI

SUNERALI COMPLETE A PARTIRE DA € 1.250,00

800 910 271 | MILANO: Via Fazio Areola n. 01 Via A. Segrè n. 102